

# DESIGN

EXCLUSIVE

*design*

DESIGN IN PROGRESS DESIGN IN PROGRESS DESIGN IN PROGRESS DESIGN IN PROGRESS IN

## ARCHITETTURA DI PIETRA



**N**el cimitero di Zumpano, su una collina a pochi minuti da Cosenza, il team dello studio De Rito ha progettato due edicole funerarie attigue, per due gentlemen cosentini. Si tratta di una struttura in cemento armato di forma rettangolare con gli ingressi sui lati opposti. Un prato con due cipressi delimita la parte anteriore dell'area di intervento, quella posteriore è uno spazio al chiuso destinato a deposito, per la gestione e la cura del verde. Le due edicole funerarie sono un monolite di travertino, su cui il team ha lavorato realizzando un originale e singolare opera dallo stile sobrio ed elegante. I materiali, che raccontano l'intero manufatto, sono il travertino, l'acciaio e il vetro, in grado di trasmettere un effetto monocromatico tra interno ed esterno. Il travertino bianco, le cui caratteristiche ne fanno un materiale unico, riveste l'intero volume; l'acciaio, progettato in tutte le sue finiture, ha fatto da collante fra il materiale lapideo e le trasparenze dei cristalli; le vetrate e le porte di accesso a tutta altezza creano una continuità visiva. Un'architettura di pietra, brillantemente disegnata e ricercata nei dettagli. Dice "l'architetto De Rito" Siamo stati contenti, di aver incontrato frequentemente in cantiere, i due raffinati e acuti fratelli, committenti assai curiosi di capire le fasi di sviluppo dei lavori e le soluzioni tecniche adottate, e poi il cantiere è luogo assai affascinante, dove tutto è sempre in movimento.

*In the graveyard of Zumpano, on a hill at a few minutes distance from Cosenza, the staff by De Rito's Studio designed two adjacent funerary aedicules for two gentlemen from Cosenza. It deals with a structure made up of reinforced concrete by a rectangular shape with entrances on opposite sides. A lawn with cypresses bounds the front side of the intervention area, the rear is an indoor space designed for warehouse for the management and care of the green. The two funerary aedicules are made up of monolith by travertine on which the staff worked carrying out an original and peculiar work with a simple and elegant style. The materials that tell about the whole handmade article are travertine, steel and glass that can convey a monochromatic effect between the inside and outside. The white travertine, whose features make a unique material, covers the whole volume; the steel designed in all its finishing, acts as a glue between the gravestone material and the crystal transparencies; the glass windows and access doors, to eye level, make a visual continuity. A stone architecture, cleverly designed and refined in the details. Architect De Rito says: "We were happy to meet often in the construction site, the two refined and bright brothers that were purchasers very curious to know the development stages of the works and the adopted technical solutions and, after all, the construction site is a very charming place where everything is on the move."*

Il travertino: il materiale lapideo lavorato filo sega e posato senza fuga, ha rivestito l'esterno dell'edicola funeraria, in quattro diverse misure; le scritte esterne sono state scavate nella pietra, visibili nel gioco magico che solo la luce solare sa creare durante l'arco della giornata; internamente, le lastre, sempre in pietra filo sega, rispettano la volontà progettuale monocromatica; la pavimentazione, per una questione igienica, è stata trattata con una lavorazione di riempimento, ma rigorosamente con finitura opaca. L'acciaio: tutti gli elementi in acciaio, dalle maniglia ai ferma lastra, all'originale soluzione delle barre in acciaio di irrigidimento delle vetrate temperate, sono stati disegnati e magistralmente realizzati. I punti luce Viabizzuno ed i fermaporta Tahuma, unici prodotti aziendali, completano le finitura in acciaio satinato. Il vetro: ampie e a tutt'altezza, di vetro temperato, le porte di accesso e le vetrate. Dice ancora "l'architetto De Rito", sentivamo il bisogno di far entrare la luce; abbiamo disegnato delle grandi aperture per creare una luce eterea, invasiva e per sempre. E proprio per sempre, sarò grato ai consigli delicati e silenziosi che Domenico Gimigliano, ingegnere e parte integrante di questo progetto, ma ancor prima mio caro amico, da anni sa trasmettermi, nella vita e nella professione, esattamente come ha sempre fatto mio padre, che quotidianamente trovo invisibilmente al mio fianco.

*Travertine: the gravestone material, saw-cut carved and laid without joint, covered the outside of the funerary aedicule in four different sizes; the external writings were carved in the stone, visible in the magic play that only the solar light can create during the day; internally the stones, always saw-cut, respect the monochromatic planning will; due to a healthy reason, the paving was treated with a filling working, but rigorously with a dull finishing. The steel: all the steel elements, from the handles to the stone fixer and the original solution of the steel bars for the stiffening of the tempered glass-windows, were designed and carried out in a masterly fashion. The Viabizzuno spot lighting and the Tahuma doorstop are the only business items that complete the finish by polished steel. Glass: wide and high, by tempered glass, are the access doors and glass windows. Architect De Rito says again: "We felt the need to let the light come in; we designed big slot to create an ethereal light forever. And just forever, I will be thankful for the delicate and silent advices that Domenico Gimigliano, an engineer and integral part of this project, but first of all, a big friend of mine, can send me to my life and my job, just as my father always did and I find him everyday invisibly by my side."*

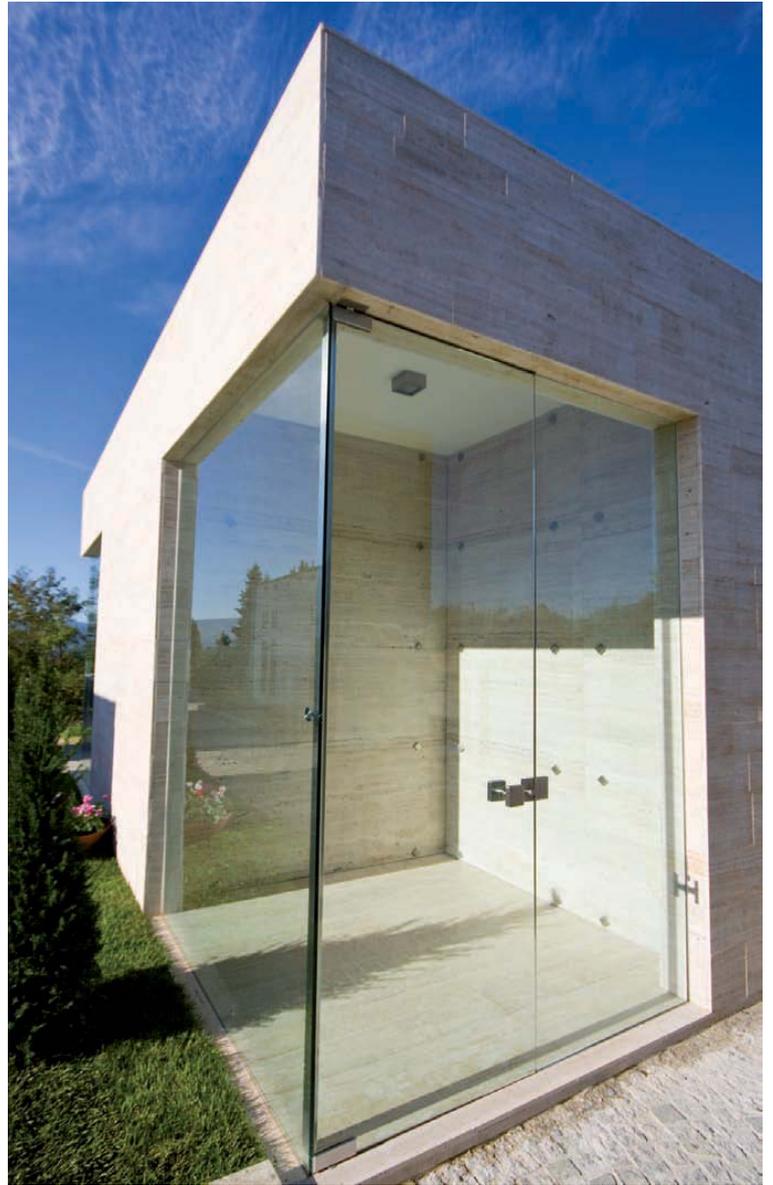


photo: Luca Ippolito

